

## L'identita' dem Un partito senz'anima "Ora deve scegliere chi vuole rappresentare"

Storici e scienziati della politica concordi: un amalgama poco riuscito . Da Pasquino a Ignazi, da Tonelli a Panarari, l'analisi su crisi e prospettive di Francesco Ghidetti La domanda, dopo la prova, diciamo così, non brillante del Pd è legittima. Persino ovvia. E non nasce certo all'indomani della pessima prova di domenica: che cosa sono e che cosa dovrebbero essere i democratici nostrani? La questione non è solo di natura politica pura, ma di carattere anche culturale. Luca Ricolfi, sociologo e politologo fra i più in voga, ha recentemente analizzato il dilemma e ha, tra l'altro, sottolineato: "Il Pd, per come è diventato in questi anni, non è né un partito laburista (o socialdemocratico), attento alle istanze dei lavoratori, né un partito di sinistra liberale (o liberaldemocratico), preoccupato della crescita, ostile alle tasse e impegnato nella battaglia per la uguaglianza dei punti di partenza, per dirla con Luigi Einaudi". Insomma, sintesi estrema del cronista, né carne né pesce. Sostiene Anna Tonelli, ordinario di storia contemporanea all'Università di Urbino Carlo Bo: "Siamo chiari: il Pd nasce già nel 2007 come un amalgama poco coesa di due eredità politiche, quella comunista e quella democristiana, che già avevano subito forti scossoni al loro interno. E da quella fusione non è mai nato un partito effettivamente nuovo e soprattutto innovativo. Né falce e martello né scudocrociato, ma una forma ibrida che non ha mai trovato una strada originale". Mica poco, visto che ha governato per tanto tempo... Ma che cosa dovrebbe diventare allora? Gianfranco Pasquino, professore emerito di scienza politica nell'ateneo di Bologna (ha di recente pubblicato Tra scienza e politica. Una autobiografia per Utet) ride (forse per non piangere...): "Che cos'è il Pd? Dovrebbe porre la domanda al dottor Freud... Il Pd non è un partito progressista, non è un partito socialdemocratico, nulla ha di liberale. Manca, insomma, di cultura politica". Però gestisce il potere... "Se qualcuno dovesse criticarlo prosegue Pasquino perché è un partito di ...

The logo consists of a solid blue rectangle with the text "QUOTIDIANO NAZIONALE" in white, uppercase, sans-serif font centered within it.